

# Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



## LA SPEZIA

### Scuola Due Giugno Allievi e tutor

Scuola Media 2 Giugno, ISA 2 La Spezia.  
Ecco come è composta la Redazione della Classe 2C: Abazi Marisa, Amato Mario, Bernardi Paolo, Brito Ferreira Gerison, Bronzina Thomas, Ceriani Michele, Chaoui Iman, Ciuperca Nicoleta, Coia Federico, Ermolaeva Ekaterina, Gafty Azzedine, Germosen Sanchez Lisleiny, Hong Ru Yi, Islam Menha, Kozachok Alexandra, Jannath Joryea, Mendoza Emely, Mendoza Ortis Heidi Arianna, Pereira Leite Yasmin Sarah, Pisasale Elena, Rabih Khadija, Rjafallah Rayan, Sarkar Nabil, Scalzo Federico Massimo, Suarez Almengo Krystal.  
Dirigente scolastico: Sandra Fabiani  
Docenti: Samantha Ferrari, Maria Rosaria Ignacchiti

## L'iniziativa

# Focus sui millennials e la lettura

Uno sguardo diretto sul rapporto che i giovanissimi hanno con il libro: tra dovere e piacere

**In un'era** in cui tutto scorre, è immediato ed effimero dove è sufficiente un semplice click per accedere a tiktok, Netflix e connettersi con il mondo intero condividendo stories, reel e direct, quanto è importante parlare di libri e promuovere la lettura? Ognuno di noi risponderebbe diversamente motivando in modo chiaro ciò che pensa e soprattutto prova quando tiene in mano un libro. Un libro si legge in due modi: aperto o chiuso. Aperto quando ci si immedesima nella storia vestendo i panni dei personaggi quasi come se a raccontare fossimo proprio noi, è chiuso quando è fermo e posizionato lì sulla libreria come un soprammobile in attesa di essere chiamato e letto. « Il miglior metodo per la lettura dei libri è quello di seguire la legge del piacere». Così Cesare Beccaria definì la lettura. Partendo da questa frase possiamo dire che

**LETTURE CHE PASSIONE**  
**Libri? Sì, grazie!**  
**Oltre gli stereotipi**  
**Tante iniziative**  
**nella nostra scuola**



Disegni realizzati dai ragazzi della 2C

i libri ci aspettano e nel frattempo ci leggono. Oltre al piacere soggettivo che ognuno di noi, seppur in modo differente prova, come dimostrato da diversi studi scientifici, la lettura produce concreti benefici per la psiche e la salute delle persone. Leggere ci aiuta a espandere la mente, sviluppare la memoria, diminuisce lo stress ma soprattutto

ci permette di migliorare culturalmente. Più si legge più si impara. Quando si parla di lettura spesso si dice e si pensa che siano proprio i giovani l'anello debole; in realtà non è così: dati statistici alla mano dimostrano che il 56,6% di noi millennials legge almeno un libro al mese indipendentemente dai testi scolastici. Ad essere diffe-

rente è il modo in cui ci si avvicina e si parla di libri: BookTok ne è un esempio. Gli utenti iscritti alla community possono condividere la propria esperienza, dare consigli e confrontarsi. Ogni video in cui si illustra, si legge e consiglia un libro, fa in breve tempo il giro del mondo arrivando anche 90 miliardi di visualizzazioni; molti giovani, sentendosi ispirati ed incuriositi, vanno a comprare il libro in questione; Il Fabbri di Lacrima, Dammi mille baci in vetta alle classifiche, ne sono un chiaro esempio.

**Cosa possiamo** fare concretamente per leggere di più? La nostra classe, ad esempio, dedica un'ora alla settimana ad un laboratorio di lettura. Questo progetto è iniziato grazie alla nostra profe di italiano che ci ha «riuniti» affinché fosse possibile leggere tutti insieme in silenzio e soprattutto in libertà. Dal 20 al 24 marzo in quest'ottica di promozione, la nostra scuola organizza la settimana della lettura in cui ogni giornata sarà dedicata ai libri con attività di vario tipo: presentazioni di libri selezionati dagli studenti, incontri con librai e realizzazione del piccolo «Book prize» di istituto. E che vinca il libro migliore!

## La censura

### Giù le mani da Roald Dahl Lettura come libertà e indipendenza

La versione rivista della sua opera elimina il politicamente scorretto Giusto o no?

**Noi millennials** abbiamo provato stupore e incredulità quando abbiamo iniziato a sentir parlare del «Caso Roald Dahl». Il famoso scrittore anglosassone, ha visto sotto attacco molte delle sue opere come ad esempio: Le streghe, La fabbrica di cioccolato, Gli sporcelli e il GGG accusati di essere offensivi e poco inclusivi. Fino ad ora non avevamo chiara idea di cosa fosse la censura. Ora sì. Il Telegraph ha

dimostrato che sono più di 100 le parole rimosse dai libri come ad esempio: grassottello, cicciottello, paffutello perché bodyshaming. Il primo libro ad essere messo sotto accusa è «Streghe», perché descrivere le streghe come creature orrende e paurose, ribadendo il loro essere donne, viene valutato sessista. È notizia di qualche settimana fa che la casa editrice Puffin Books, ramo della Penguin House, in un'ottica di inclusive minds ha disposto la riscrittura di circa dieci libri perché inopportuni. Una mezza vittoria per i fan dello scrittore. Sofia, 11 anni, alla domanda su ciò che pensa di Dahl ha così risposto: « Leg-



gere Dahl è un meraviglioso viaggio perché è possibile capire concetti difficili in modo semplice. Spesso mi accade di voler abbandonare i libri perché noiosi con Dahl no. È un amico con cui viaggiare in un'altra dimensione»

## Intervista

### I ragazzi del Mazzini si raccontano

Il nostro consiglio: dedicarsi al genere che più piace  
Il fantasy al top

**BookTok**, pagine Instagram e community dedicate ai libri, non possono sostituire il dialogo. I ragazzi della 5A del Liceo Mazzini e la loro insegnante Rossella Danieli, ci aprono le porte della loro classe e così rispondono alle nostre domande.  
**Quanto tempo dedicate in media alla lettura e come la definireste?**

«Beh il momento migliore per leggere è prima di andare a dormire. Definire la lettura? Difficile. Possiamo dire che è un modo per distaccarsi dalla realtà ed entrare in diversi mondi, quasi una realtà parallela».

**Che sensazioni provate quando leggete?**

«Beh dipende... Alcune volte noia se lo stile di scrittura è difficile e a noi lontano; generalmente però proviamo curiosità se il libro ci interessa Perché ci permette di avere una visione più ampia, imparare ad argomentare ma soprattutto conoscere»

**Se dovessimo parlare dei libri preferiti, chi mettiamo in testa alle classifiche?**

«Il Fantasy vince su tutto perché ti permette di sognare e andare lontano. Harry Potter ad esempio è meraviglioso. Se invece preferiamo ridere, Diario di una schiappa è assolutamente perfetto» -